FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI CARPI

DOCUMENTO PROGRAMMATICO ANNUALE

ESERCIZIO 2027

Proposta del Consiglio di Amministrazione
Seduta n. 553 del 12 ottobre 2026

Approvato dal Consiglio di Indirizzo
Seduta n. 189 del 28 ottobre 2026

Indice

Missione, ruolo e stile di azione della Fondazione pag. 2

Il documento programmatico per l'esercizio 2027 pag. 3

Territorio di riferimento e analisi del contesto pag. 4

Elementi economici e finanziari pag. 5

Sintesi contesto economico finanziario e attese per il 2027 pag. 7

Attività istituzionale pag. 8

Sintesi attività istituzionale 2026 pag. 8

Risorse destinate all'attività istituzionale 2027 pag. 10

Settori e macroaree di intervento pag. 11

Modalità di intervento pag. 12

Collegamento settori e progettualità con obiettivi agenda ONU 2030 e indici di benessere equo e sostenibile BES pag. 14

Salute pubblica e attività a rilevanza sociale pag. 15

Istruzione, ricerca scientifica e sviluppo locale pag. 16

Arte, cultura ambiente pag. 17

Interventi immobiliari strategici per la collettività e il territorio pag. 19

Missione, ruolo e stile di azione della Fondazione

La Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi è una Fondazione di origine bancaria, dotata di personalità giuridica privata e persegue, in piena autonomia statutaria e gestionale, scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, sostenendo progetti nei settori di intervento definiti dalla normativa e dallo Statuto, nei territori di Carpi, Novi di Modena e Soliera.

La Fondazione è nata il 27 dicembre 1991 quale continuazione ideale della locale Cassa di Risparmio, ha ceduto, fin dall'inizio degli anni 2000, il controllo della società bancaria di riferimento e ha costruito nel tempo una positiva reputazione e una riconosciuta credibilità quale attore solido e affidabile che collabora per lo sviluppo del territorio. La sua missione è promuovere la qualità della vita e lo sviluppo sostenibile, ispirata da una visione di comunità aperta, solidale e incline all'innovazione e può essere sinteticamente riassunta in due obiettivi principali:

- amministrare, conservare ed accrescere il proprio patrimonio, riveniente dall'originaria Cassa di Risparmio e costituito grazie all'operosità di generazioni di cittadini;
- sostenere, grazie ai proventi che derivano da un'attenta gestione del patrimonio, iniziative e progetti diretti alla promozione sociale, culturale ed economica della comunità di riferimento.

La mission richiede tuttavia di essere costantemente aggiornata ed adeguata ai diversi contesti normativi, economici e sociali, individuando tempo per tempo priorità, strumenti e metodologie di intervento idonee a rispondere ai mutevoli bisogni della comunità di riferimento.

L'operatività della Fondazione si è progressivamente sviluppata attraverso la definizione dei documenti di programmazione, l'elaborazione di una progettualità di iniziativa diretta, l'introduzione di Bandi specifici ed il continuo confronto con le principali Istituzioni e realtà associative locali.

La Fondazione opera attraverso uno stile prevalentemente erogativo, in un'ottica di sussidiarietà e non di sostituzione, in quanto ciò consente di conservare alti margini di flessibilità d'azione e di poter ridefinire gli strumenti di intervento.

Il Documento programmatico annuale per l'esercizio 2027

Il Documento programmatico annuale per l'esercizio 2027 rappresenta la seconda annualità regolata dai principi operativi e dalle strategie individuate documento pluriennale per il triennio 2026-2028, che risultano integralmente confermate anche per quanto riguarda l'analisi del contesto locale nel quale la Fondazione sviluppa la propria attività.

Anche per l'esercizio 2027, sono pertanto stati confermati i settori di intervento individuati nel 2026, con particolare attenzione alla macroarea "Salute pubblica e attività di rilevanza sociale", nella quale la Fondazione opererà per stimolare una maggiore progettualità.

Inoltre, a partire dal mese di ottobre 2025, gli Organi della Fondazione hanno avviato un approfondito percorso di revisione statutaria volto al recepimento delle previsioni contenute nell'Addendum ACRI-MEF che si è concluso in data 15 maggio 2026 con l'approvazione del nuovo Statuto dell'ente da parte dell'Autorità di Vigilanza. Con l'entrata in vigore delle nuove disposizioni, la durata del mandato dei componenti il Consiglio di Indirizzo e del Presidente è stata estesa a sei anni. La nuova scadenza del Presidente in carica è pertanto prevista nella primavera 2028 con l'approvazione del bilancio di competenza dell'esercizio 2027, successivamente si procederà al progressivo rinnovo del Consiglio di Indirizzo, in fasi differenziate, tra i mesi di giugno 2028 e maggio 2029.

E'invece rimasta invariata la durata di quattro anni del mandato dei componenti il Consiglio di Amministrazione, che è stato rinnovato nel mese di luglio 2026, con la nomina di due nuovi componenti.

La Fondazione manterrà particolare attenzione al tema **dell'innovazione sociale**, dando evidenza all'impatto sociale generato dai progetti sostenuti, con l'obiettivo di farli conoscere ad un pubblico più vasto e di condividere e replicare eventuali modelli di intervento positivamente sperimentati.

Attraverso i bandi **Richieste generali, + Cultura, + Sociale, + Comunità**, sarà dato spazio alla presentazione di progetti che supportino e stimolino il welfare e lo sviluppo complessivo del territorio attraverso la promozione di reti di collaborazione tra i diversi soggetti territoriali e l'utilizzo di strumenti partecipativi, al fine di consentire un'analisi comparata dei progetti attraverso l'applicazione di criteri omogenei e trasparenti.

La Fondazione conferma inoltre l'impegno a perseguire un corretto equilibrio tra impegni pluriennali assunti su esercizi futuri e la possibilità di disporre di risorse per sostenere nuove iniziative o progetti e la disponibilità a collaborare con altre Fondazioni sia a livello locale che di sistema, per la realizzazione di iniziative e progetti comuni.

Territorio di riferimento e analisi del contesto

La Fondazione opera nel territorio di appartenenza e di tradizionale radicamento, individuato dallo Statuto nell'area dei comuni di Carpi, Novi di Modena e Soliera e riconosce la costituzione dell'"Unione delle Terre d'Argine" quale soggetto amministrativo di coordinamento sovra-comunale. La Fondazione è inoltre inserita nel sistema nazionale delle Fondazioni di Origine Bancaria, rappresentato da ACRI, fa parte dell'Associazione tra Fondazioni di Origine Bancaria dell'Emilia-Romagna e collabora con le altre Fondazioni della provincia di Modena, attraverso la realizzazione di interventi comuni.

Comune	**Superficie**	**Abitanti** al 1 gennaio 2026 (fonte ISTAT)	**% su abitanti**
Comune di Carpi	131,54 kmq	74.041	74,1%
Comune di Soliera	50,93 kmq	15.460	15,5%
Comune di Novi di Modena	51,82 kmq	10.413	10,4%
TOTALI	**234,29 kmq**	**99.914**	**100,0%**



Dai dati riportati emerge come l'area di operatività della Fondazione risulti abbastanza contenuta, sia per quanto riguarda la popolazione residente, sia con riferimento all'estensione territoriale, determinando di conseguenza un rapporto patrimonio/abitanti ed erogazioni annue pro capite ai primi posti a livello nazionale e confermando l'impatto che l'attività della Fondazione è in grado di generare.

La Fondazione sviluppa la propria azione perseguendo una equilibrata ricaduta degli interventi nei territori dei comuni di competenza, privilegiando progettualità di livello sovracomunale in grado di offrire una maggiore ricaduta a vantaggio del territorio nel suo complesso e ha elaborato il presente documento valutando i bisogni e le opportunità della Comunità rispetto all'attuale scenario sociale ed economico ed alle sfide rappresentate dall'invecchiamento della popolazione, dalle trasformazioni digitali ed ecologiche e dal rischio di un progressivo aumento delle diseguaglianze e delle povertà.

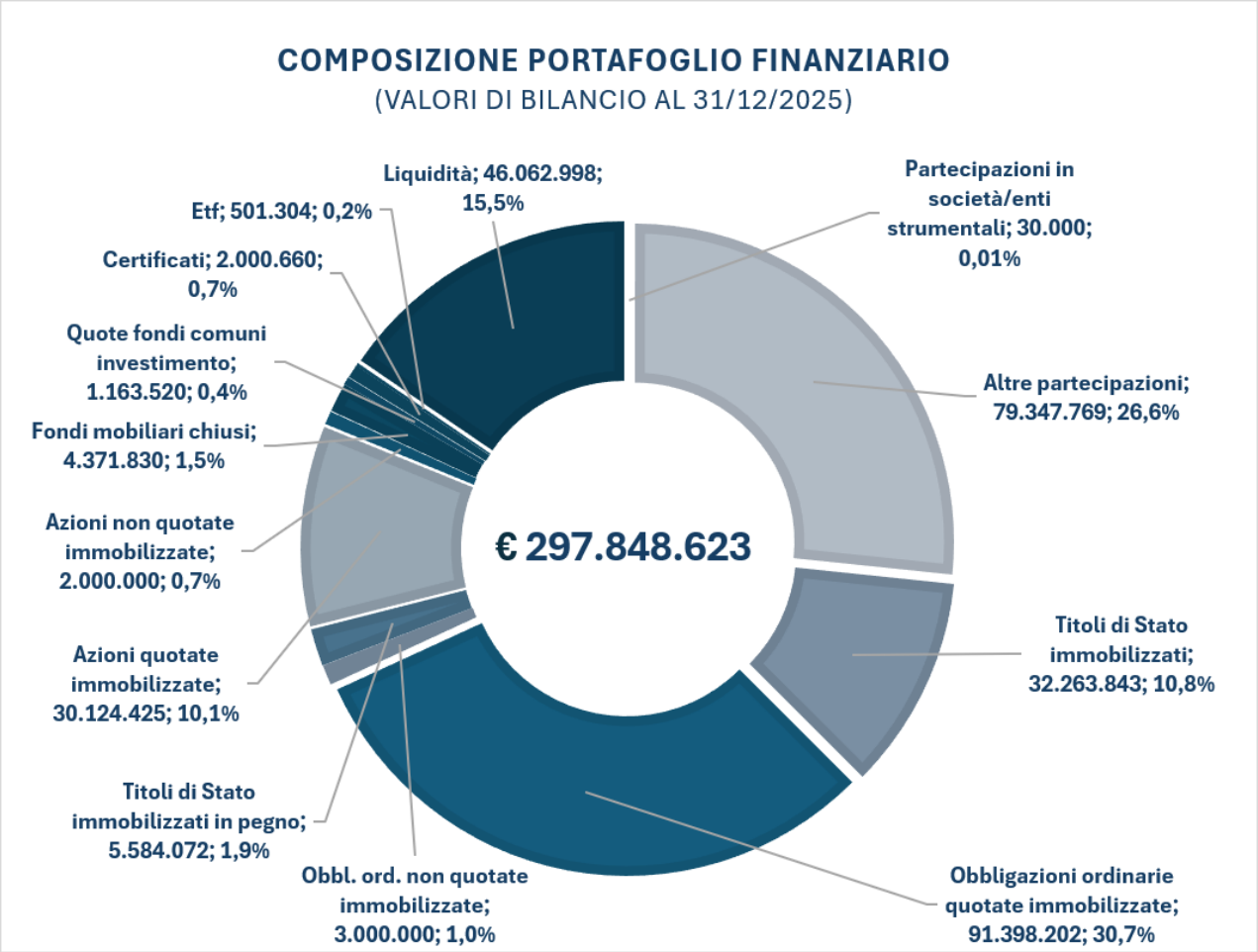
Elementi economici e finanziari

In linea con le proprie finalità statutarie la Fondazione si impegna a preservare e consolidare nel tempo il proprio patrimonio con una gestione disciplinata, autonoma, trasparente e orientata all'efficienza finanziaria e alla responsabilità sociale.

Alla data del 31 dicembre 2025 il patrimonio della Fondazione, statutariamente vincolato al perseguimento degli scopi istituzionali dell'Ente, ammonta ad **€ 308.044.565**, mentre l'attivo si attesta ad **€ 339.295.958**.

Il patrimonio finanziario complessivo, al netto degli investimenti immobiliari, è pari ad **€ 297.848.623** e presenta la seguente composizione:

	Valore di bilancio 31/12/2025	**% su totale portafoglio**
Immobilizzazioni finanziarie	**248.120.141**	
Partecipazioni nell'ambito delle finalità istituzionali	30.000	0,0%
Altre partecipazioni	79.347.769	26,6%
Titoli di investimento	**168.742.372**	
Titoli di Stato immobilizzati	32.263.843	10,8%
Obbligazioni ordinarie quotate immobilizzate	91.398.202	30,7%
Obbligazioni ordinarie non quotate immobilizzate	3.000.000	1,0%
Titoli di Stato immobilizzati in pegno	5.584.072	1,9%
Azioni quotate immobilizzate	30.124.425	10,1%
Azioni non quotate immobilizzate	2.000.000	0,7%
Fondi mobiliari chiusi	4.371.830	1,5%
Attività finanziarie non immobilizzate	**3.665.484**	
Quote fondi comuni di investimento	1.163.520	0,4%
Certificati	2.000.660	0,7%
ETF	501.304	0,2%
TOTALE PORTAFOGLIO INVESTITO	**251.785.625**	
Liquidità su c/c e cassa	46.062.998	15,5%
TOTALE PORTAFOGLIO INVESTITO	**297.848.623**	**100,0%**



Il patrimonio è amministrato nel rispetto delle prescrizioni normative previste dal D.Lgs. 153/99 e in linea con disposizioni di cui al Protocollo ACRI-MEF e non presenta elementi di criticità ne' con riferimento ai limiti di esposizione verso singolo emittente, che risultano ampiamente rispettati, ne' con riferimento alla valorizzazione al fair value, che, alla data di approvazione del presente documento fa registrare plusvalenze latenti sia sulla componente obbligazionaria che su quella azionaria, riconducibili al favorevole andamento dei mercati, in particolare nel settore bancario.

In linea con quanto previsto dal documento programmatico pluriennale, la Fondazione conferma l'adozione di **una modalità di gestione diretta del patrimonio**, mantenendo l'assetto organizzativo utilizzato negli scorsi esercizi, basato sull'operato del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Finanza, della Commissione per la gestione del Patrimonio del Consiglio di Indirizzo, con il supporto della struttura operativa e dell'ufficio finanza dedicato.

Le attuali strategie di investimento ed il rapporto rischio/rendimento sono giudicati adeguati e mirano a garantire da un lato la tutela del patrimonio dell'Ente e dall'altro, un'adeguata redditività finalizzata a sostenere l'attività istituzionale. Risultano confermate **anche l'attenzione al monitoraggio e alla riduzione dell'esposizione sul settore bancario, anche in un'ottica di graduale ed attenta diversificazione** e l'impegno al **monitoraggio e all'applicazione dei criteri ESG** per una maggiore sostenibilità Ambientale, Sociale e di Governance delle scelte di investimento, in linea con quanto promosso da ACRI a livello di sistema.

Sintesi contesto economico finanziario e attese per il 2027

Le analisi sull'andamento dell'economia per il 2026 e le prospettive per il 2027 elaborate dalle principali Istituzioni nazionali ed internazionali (ISTAT, OCSE, Banca d'Italia, ecc…) **evidenziano un significativo aumento delle incertezze a livello globale**, dovuto principalmente alle crescenti tensioni geopolitiche registrate nei primi mesi del 2026 ed in particolare a seguito dello scoppio del conflitto tra Iran e Stati Uniti, che ha portato ad un aumento dei costi delle materie prime energetiche, con conseguente incremento dei prezzi al consumo e dell'inflazione.

In tale contesto la durata del conflitto rappresenta una variabile di fondamentale importanza: le stime della Commissione europea prevedono infatti un rallentamento della crescita del PIL globale nel corso del 2026 con una ripresa nel 2027, nel caso di una rapida risoluzione, mentre, in caso contrario, permarrebbero significativi fattori di rischio.

Per l'area euro, più esposta all'aumento dei costi energetici e alle conseguenti tensioni inflazionistiche, è prevista una riduzione del PIL, seppur con dinamiche non omogenee nei diversi paesi ed un negativo impatto sulla fiducia dei consumatori e delle imprese, con una riduzione dei consumi privati e degli investimenti. Negli Stati Uniti, nonostante l'impatto negativo dell'aumento dei prezzi sui consumi delle famiglie, è atteso un sostanziale mantenimento dell'attuale tasso di crescita~~,~~ grazie agli investimenti nel settore tecnologico e dell'Intelligenza Artificiale.

Sul fronte delle politiche monetarie, nel mese di giugno, in risposta alle pressioni inflazionistiche, la **Banca Centrale Europea ha alzato** i tassi ufficiali di **25 punti base** e, nel mese di settembre, è seguito un ulteriore rialzo di **25 punti**, che ha portato il tasso sui depositi al 2,50%. Anche le prospettive sui tassi d'interesse USA sono diventate più restrittive dopo che la **Federal Reserve**, per la prima volta dal luglio 2023, ha aumentato i tassi di **25 punti** base a settembre, con possibilità di eventuali ulteriori aumenti sulla base dell'andamento dell'inflazione.

In sintesi, **le prospettive per il 2027 risultano pertanto caratterizzate da molteplici fattori di incertezza**, relativi alla durata del conflitto Iran USA e alle tempistiche necessarie per la riparazione delle infrastrutture di estrazione e raffinazione, a fattori istituzionali quali le elezioni di mid-term di novembre negli Stati Uniti e alle tornate elettorali in importanti paesi europei, le quali, in caso di instabilità politica, potrebbero amplificare l'effetto sui rendimenti. Tali variabili suggeriscono un atteggiamento prudente, basato su un'attenta gestione del portafoglio e sulla sua capacità di generare flussi di reddito adeguati all'attuale contesto.

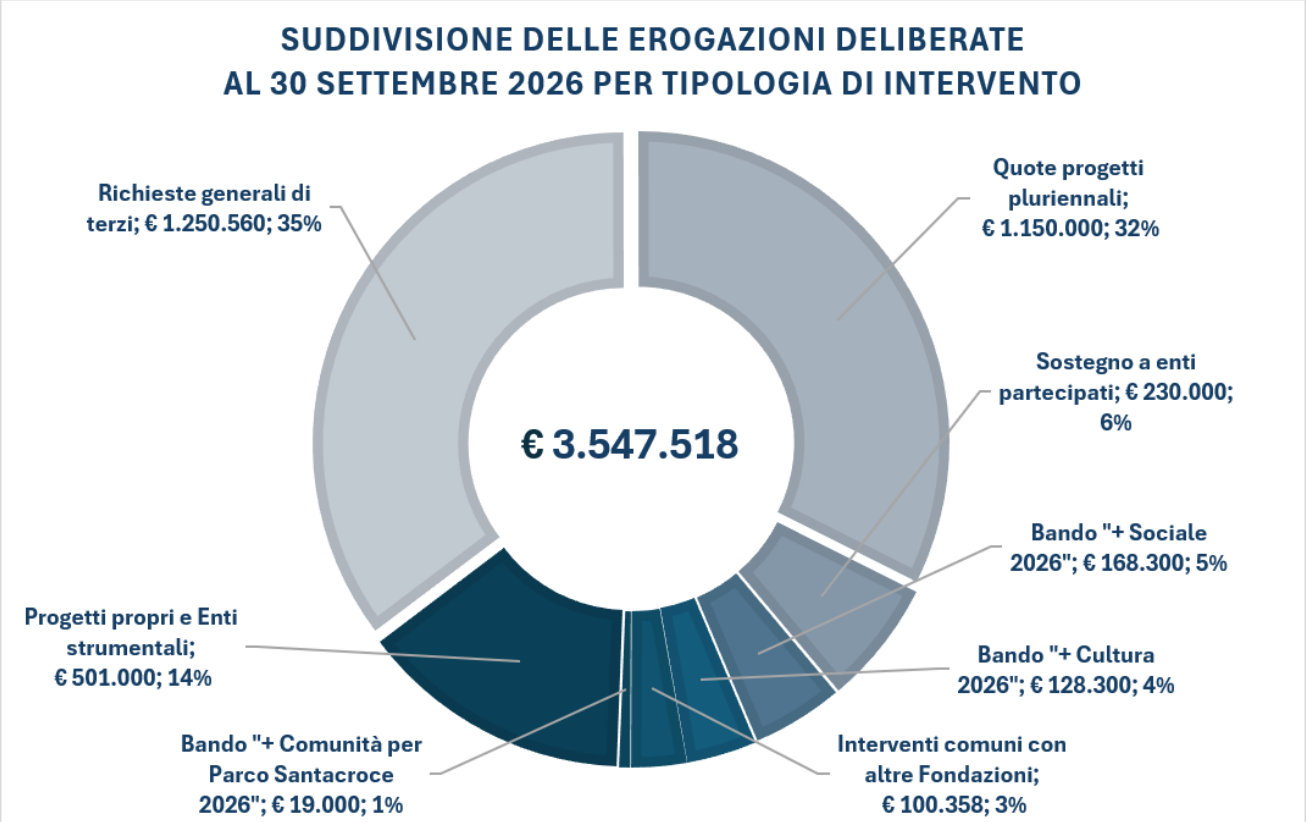
Attività istituzionale

La definizione del livello delle erogazioni è stata elaborata tenendo conto dell'attività svolta nei precedenti esercizi ed estendendo l'analisi ai due trienni precedenti, i cui dati sono più ampiamente illustrati nel documento programmatico pluriennale in modo da coglierne l'evoluzione su un più ampio arco temporale.

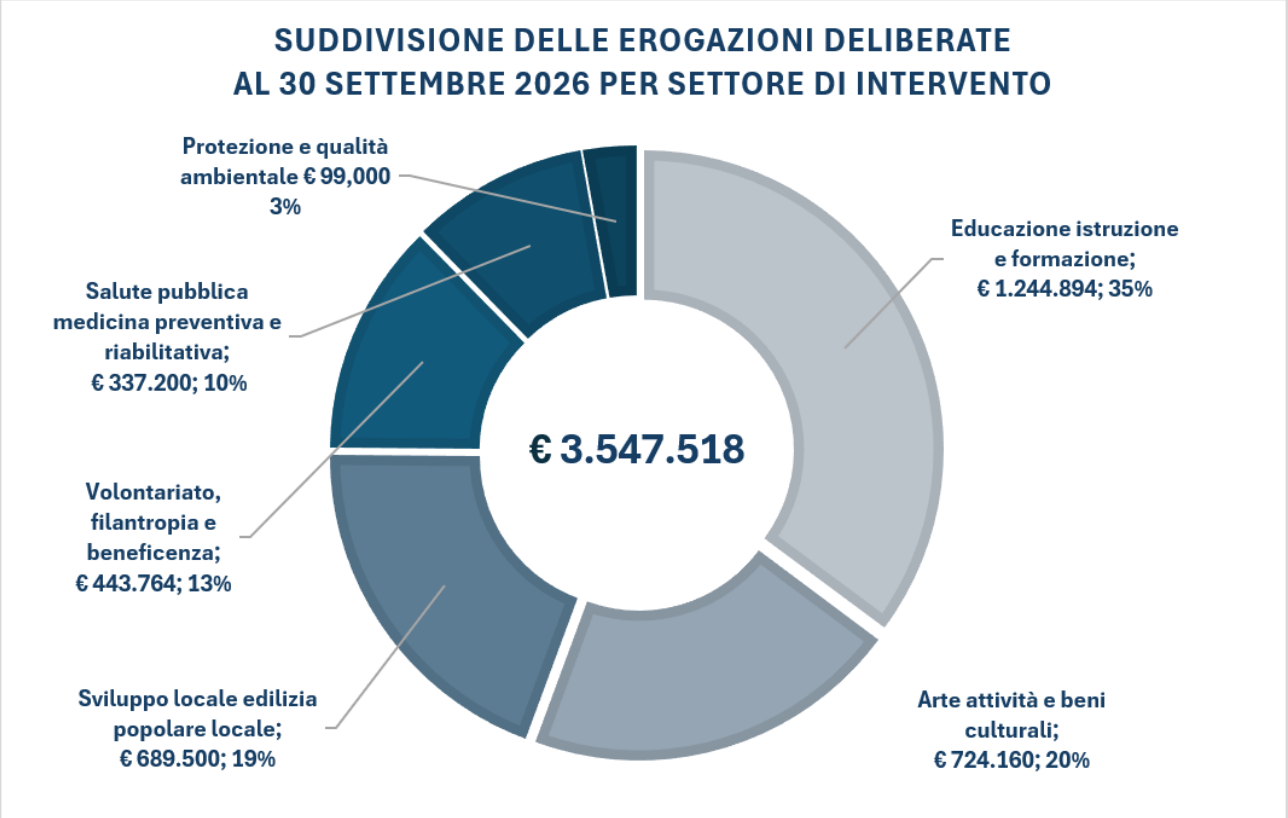
Sintesi attività istituzionale 2026

In sede di redazione del Documento programmatico annuale si riporta inoltre il dettaglio dell'attività svolta nell'esercizio 2026 alla data del 30 settembre, in quanto rappresenta un indicatore attendibile delle progettualità in corso e dei più recenti bisogni espressi dal territorio.

	N. Richieste esaminate	N. richieste accolte	Importo Deliberato (30/09/2026)	% Importo Deliberato
Richieste generali di terzi	33	30	€ 1.250.560	35,4%
Quote progetti pluriennali	4	4	€ 1.150.000	32,4%
Sostegno a enti partecipati	3	3	€ 230.000	6,5%
Bando *"+ Sociale 2026"*	40	28	€ 168.300	4,7%
Bando *"+ Cultura 2026"*	52	40	€ 128.300	3,6%
Interventi comuni con altre Fondazioni	2	2	€ 100.358	2,8%
Bando *"+ Comunità per Parco Santacroce 2026"*	4	4	€ 19.000	0,5%
Progetti propri e Enti strumentali	4	4	€ 501.000	14,1%
Totale	**138**	**111**	**€ 3.547.518**	**100,0%**



Macroaree e settori di intervento	N. richieste accolte	Importo deliberato al 30/09/2026	% importo deliberato
Macroarea Educazione, Istruzione, Ricerca scientifica e Sviluppo locale	**20**	**€ 1.943.394**	**54,8%**
Educazione istruzione e formazione	15	€ 1.244.894	35,1%
Sviluppo locale edilizia popolare locale	5	€ 689.500	19,7%
Macroarea Arte, Cultura e Ambiente	**58**	**€ 823.160**	**22,2%**
Arte attività e beni culturali	53	€ 724.160	20,4%
Protezione e qualità ambientale	5	€ 99.000	2,8%
Macroarea Salute Pubblica e Attività di Rilevanza Sociale	**37**	**€ 780.964**	**22,0%**
Volontariato, filantropia e beneficenza	33	€ 443.764	12,5%
Salute pubblica medicina preventiva e riabilitativa	4	€ 337.200	9,5%
Totale	**115**	**€ 3.547.518**	**100,0%**



Risorse destinate all'attività istituzionale 2027

A seguito di una stima della redditività del patrimonio effettuata sulla base dall'attuale asset allocation e della valutazione dei flussi finanziari in corso di formazione per l'esercizio 2026, **l'ammontare delle risorse destinate all'attività istituzionale dell'ente per il 2027 è quantificato in complessivi 4 milioni di euro**, pienamente in linea con le diponibilità programmate per il triennio.

Tale importo è ritenuto idoneo a far fronte alle principali progettualità espresse dal territorio, inoltre le **disponibilità finanziarie stanziate risultano già accantonate,** grazie ai risultati ottenuti negli anni precedenti, negli **appositi Fondi per l'attività istituzionale**, che garantiscono le disponibilità per l'attività di erogazione futura, ed è stato determinato tenendo conto della necessità di mantenere un livello sostenibile delle erogazioni, proporzionato alla capacità della Fondazione di generare risorse e **con la previsione di non dover fare ricorso ai Fondi di stabilizzazione.**

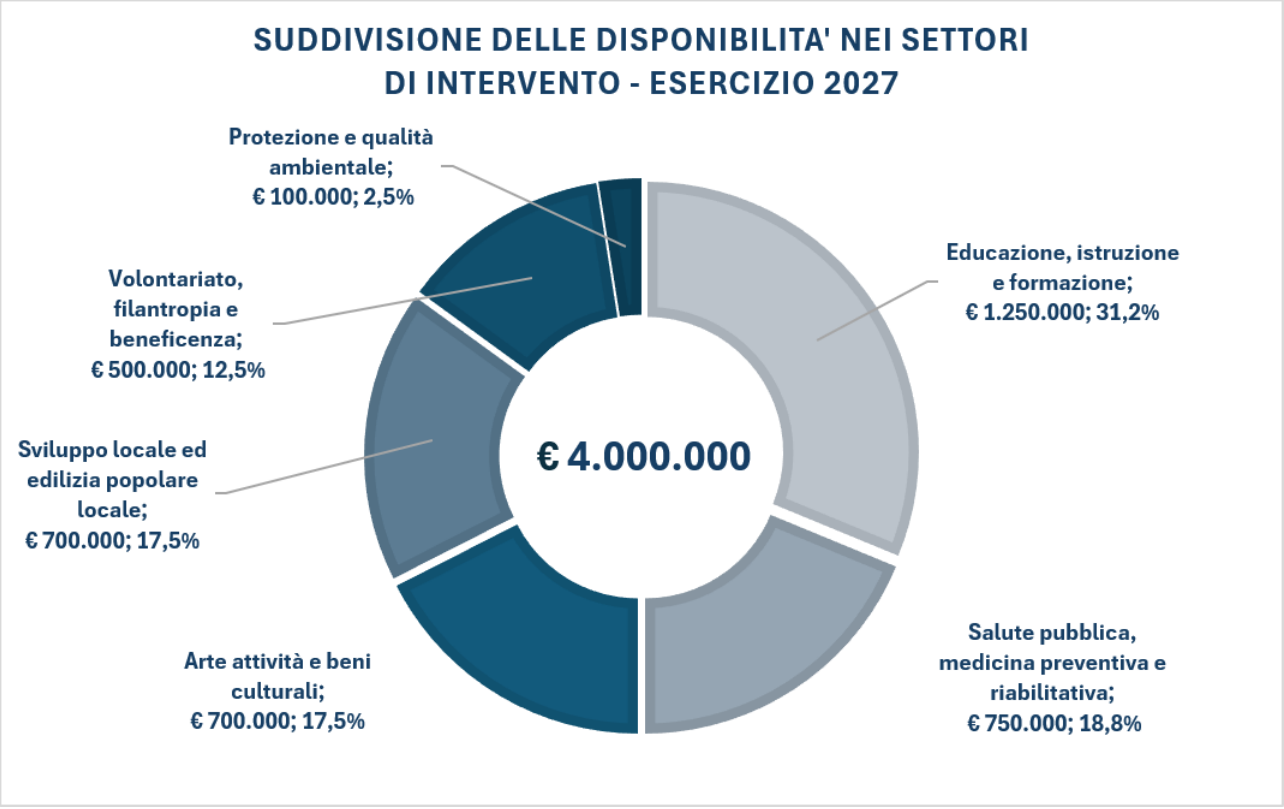
Infine, come da indicazioni deliberate dal Consiglio di Indirizzo con l'approvazione del documento programmatico 2026-2028, risulta confermato l'obiettivo di mantenere la consistenza dei Fondi per l'attività istituzionale ad un importo **non inferiore a garantire la copertura almeno tre annualità di erogazioni**, nonché risorse sufficienti a far fronte ai progetti pluriennali deliberati su esercizi futuri.

	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024	31/12/2025
Ammontare Fondi attività istituzionale	€ 10.236.514	€ 11.184.509	€ 12.710.628	€ 15.608.001	€ 19.644.994

Settori e macroaree di intervento

La scelta dei settori di intervento per l'esercizio 2027 si pone in linea con quanto previsto dal documento programmatico 2026-2028 e con il livello di erogazioni registrato nell'anno e nel triennio precedente. Sulla base dell'esperienza maturata a seguito dell'apertura al pubblico di Parco Santacroce è stato confermato l'inserimento del settore "Protezione qualità ambientale" quale ulteriore settore ammesso, in considerazione dello stretto collegamento con le attività di carattere naturalistico e ambientale che potrà ospitare.

Settore di intervento	Suddivisione risorse DPP 2027	%	Classificazione D. Lgs. 153/99
Educazione, istruzione e formazione	€ 1.250.000	31,2%	Rilevante
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	€ 750.000	18,8%	Rilevante
Arte attività e beni culturali	€ 700.000	17,5%	Rilevante
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	€ 700.000	17,5%	Rilevante
Volontariato, filantropia e beneficenza	€ 500.000	12,5%	Rilevante
Protezione e qualità ambientale	€ 100.000	2,5%	Ammesso
TOTALE	**€ 4.000.000**	**100,0%**	



Al fine di consentire una maggior flessibilità nell'assegnazione dei fondi sulla base delle richieste pervenute, il Consiglio di Indirizzo autorizza il Consiglio di Amministrazione a procedere, se necessario, ad un trasferimento di risorse nel limite di una riduzione del 10% degli importi assegnati al singolo settore, fermo restando l'ammontare complessivo delle erogazioni.

Si precisa inoltre che gli importi indicati non comprendono gli stanziamenti destinati al finanziamento dei Centri Servizi al volontariato.

Infine e stata confermata la tradizionale suddivisione in macroaree omogenee, in modo da consentire una più chiara esposizione dell'attività svolta con modalità coerenti con quelle adottate nelle annualità precedenti.

Macroarea di intervento	Suddivisione risorse DPP 2027	%
Istruzione, ricerca scientifica e sviluppo locale	€ 1.950.000	48,8%
Salute pubblica e attività di rilevanza sociale	€ 1.250.000	31,2%
Arte, cultura e ambiente	€ 800.000	20,0%
TOTALE	**€ 4.000.000**	**100,0%**

Modalità di intervento

La Fondazione opererà attraverso le consuete tipologie di intervento, confermando la **modalità di presentazione "on line" delle richieste di contributo**, attivata dal 2015 ed accessibile dal sito www.fondazionecrcarpi.it attraverso l'apposita piattaforma, secondo le seguenti modalità operative:

- **Progetti propri.**

I progetti propri sono rappresentati dalle iniziative ideate e realizzate direttamente dalla Fondazione e fanno riferimento ad interventi consolidati nel tempo a cui l'Ente intende dare continuità tra i quali si evidenziano il **sostegno alle attività della Fondazione Casa del Volontariato, i programmi di premi e borse di studio** e il supporto alla **gestione diretta dell'Auditorium San Rocco e di Parco Santacroce** a favore del territorio.

- **Richieste di terzi a carattere generale e progetti pluriennali.**

I progetti di terzi costituiscono il principale strumento di intervento per quanto riguarda le iniziative presentate da parte di tutti gli Enti, Istituzioni ed associazioni del territorio nei diversi settori individuati nei documenti programmatici annuali, attraverso la partecipazione al **Bando "Richieste Generali"**, attivo nel mese di novembre, che consente di raccogliere le principali progettualità per l'anno successivo e di procedere ad una valutazione e comparazione degli interventi sulla base degli obiettivi perseguiti e delle risorse disponibili.

Bando Richieste generali 2027

Il periodo di presentazione delle "richieste generali", rivolto agli enti pubblici e privati previsti dall'art. 4.1 del Regolamento per l'attività istituzionale, è fissato **dal 2 al 30 novembre 2026** per progetti con inizio previsto indicativamente dal 1 marzo 2027 al 30 aprile 2028**.**

Le richieste, non rientranti nei bandi *"+ Cultura 2027"* e *"+ Sociale 2027"*, dovranno fare riferimento ai settori di intervento ed alle linee guida previste nei settori: Arte, attività e beni culturali, Educazione, istruzione e formazione, Salute pubblica e Volontariato, filantropia e beneficenza e agli Obiettivi per lo sviluppo sostenibile della agenda ONU 2030, collegati a ciascun ambito.

Alla data di elaborazione del presente documento, va ricordata inoltre la presenza di impegni a valere su esercizi futuri per complessivi **4,5 milioni di euro**, per il sostegno di interventi pluriennali già deliberati e riportati nella seguente tabella.

Progetti pluriennali e impegni su futuri esercizi				
Settori di intervento	**2027**	**2028**	**Anni 2029-2033**	**Totali**
Sviluppo Locale	€ 500.000	€ 500.000	€ 2.500.000	€ 3.500.000
Educazione istruzione e formazione	€ 650.000	€ 364.000	€ -	€ 1.014.000
Totali	**€ 1.150.000**	**€ 864.000**	**€ 2.500.000**	**€ 4.514.000**

- **Bandi settoriali.**

La Fondazione conferma la volontà di operare attraverso la riproposizione dei bandi rivolti alle associazioni del territorio "**Bando +Cultura**", **"Bando +Sociale"** e attraverso un ulteriore sviluppo del **"Bando + Comunità per Parco Santacroce", secondo le modalità sintetizzate di seguito:**

Bando "+ Cultura": per iniziative ed eventi espressamente e direttamente rivolti alla cittadinanza al fine di potenziare una più ampia offerta culturale**.**

Bando "+ Sociale": per iniziative e progetti in ambito sociale e sanitario, direttamente rivolti al sostegno delle categorie deboli e che vedano una significativa partecipazione dei volontari,

contribuendo al perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) previsti dall'Agenda ONU 2030 collegati a ciascun ambito.

I bandi, ai quali è stata assegnata una disponibilità finanziaria di **150.000 euro ciascuno**, sono rivolti a: enti ed associazioni senza scopo di lucro con natura giuridica privata, cooperative e imprese sociali, costituiti da almeno 1 anno.

I periodi di presentazione delle richieste di contributo sono fissati **dal 2 al 30 novembre 2026** per progetti con inizio previsto indicativamente dal 1 marzo al 30 settembre 2027 e **dal 14 maggio al 15 giugno 2027** per progetti con inizio dal 1 settembre 2027 al 30 aprile 2028.

Bando "+ Comunità per Parco Santacroce": per iniziative e progetti in ambito sociale, ambientale, educativo e sportivo, per stimolare e accrescere lo spirito di comunità presso Parco Santacroce contribuendo al perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) previsti dall'Agenda ONU 2030 collegati al Settore Protezione e qualità ambientale.

Il bando, al quale è stata assegnata una disponibilità finanziaria di **50.000 euro**, è rivolto a partenariati costituiti da un minimo **di tre soggetti** (enti pubblici e privati previsti dall'art. 4.1 del Regolamento per l'attività istituzionale e costituiti da almeno un anno) tra i quali dovrà essere individuato un Ente capofila.

I periodi di presentazione delle richieste di contributo sono fissati **dal 2 novembre 2026 al 29 ottobre 2027** per progetti con inizio previsto indicativamente dal **01/03/2027 al 30/04/2028.** Le domande presentate verranno valutate in via continuativa, compatibilmente con le risorse disponibili.

I richiedenti, nella fase di definizione ed elaborazione delle idee, possono avvalersi del supporto della Fondazione Casa del Volontariato che promuove la collaborazione in rete e il coordinamento delle iniziative.

Tutte le richieste di terzi **devono attenersi alle disposizioni previste dal Regolamento per l'attività istituzionale**, ed avere **specifica ricaduta nell'area di operatività della Fondazione, definita nel territorio dei comuni di Carpi, Novi di Modena e Soliera**.

Al fine di consentire una più attenta valutazione dei piani economici dei progetti presentati e garantire una maggiore aderenza tra i contributi richiesti, le spese previste e i risultati attesi, sono state definite con maggiore precisione le tipologie di spese ammissibili e quelle non finanziabili. È stato inoltre introdotto un limite massimo del 10% del contributo assegnato per le spese di gestione e segreteria, nonché per i costi relativi al personale e ai componenti dell'ente richiedente impegnati in attività di coordinamento, progettazione e analoghe funzioni organizzative. "

Collegamento settori e progettualità con obiettivi agenda ONU 2030 e indici di benessere equo e sostenibile BES

Come già sperimentato nei precedenti documenti di programmazione, le linee strategiche dell'Ente sono state individuate anche in considerazione del contributo che la Fondazione può dare al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, sottoscritta nel settembre 2015 da parte di 193 paesi membri delle Nazioni Unite, che individua 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs). Per ciascun settore è stato riportato il collegamento tra le linee di azione individuate e gli obiettivi di riferimento.

Inoltre gli ambiti di intervento della Fondazione sono stati inoltre collegati ai diversi domini considerati da Istat nella rappresentazione del Benessere Equo Sostenibile (BES), un insieme di indicatori che hanno lo scopo di valutare il progresso della società non solo dal punto di vista economico, ma anche sotto l'aspetto sociale e ambientale.

LINEE DI AZIONE NEI SETTORI DI INTERVENTO

Per quanto riguarda l'analisi del contesto nelle diverse macroaree si rimanda ai contenuti più ampiamente illustrati nel Documento Programmatico Pluriennale 2026-2028, di cui si riporta di seguito una breve sintesi.

Salute pubblica e attività a rilevanza sociale

La presenza di un'estesa rete di volontariato di un ricco contesto associativo che coinvolge un elevato numero di volontari attivi, seppur distribuito in realtà medio piccole, si conferma un importante punto di forza del territorio. L'operato del mondo del volontariato è apprezzato e riconosciuto dalla Fondazione in particolare attraverso l'attività della Fondazione Casa del Volontariato e l'erogazione di contributi attraverso il bando + Sociale, specificatamente rivolto alle associazioni.

In ambito socio-assistenziale e sanitario, le sfide più importanti restano legate all'invecchiamento demografico e all'aumento delle fragilità. Sono evidenti, da alcuni anni, segni di una povertà strutturale e diffusa che si manifesta in fragilità economiche e isolamento sociale soprattutto tra anziani soli (spesso donne), e situazioni di esclusione abitativa. Aumentano i poveri cronici e il lavoro fatica a rappresentare una protezione e le categorie più colpite sono le famiglie con figli e gli anziani.

Particolare attenzione sarà dedicata al settore Salute Pubblica, nel quale la Fondazione cercherà di stimolare, in accordo con Azienda USL, l'elaborazione di una più ampia progettualità a favore dell'Ospedale Ramazzini di Carpi. Una diffusa esigenza è rappresentata dall'ambito abitativo: molte famiglie e singoli si trovano in condizione di precarietà abitativa o senza una casa stabile. La Fondazione conferma la propria disponibilità ad un confronto sugli strumenti per l'abitare attivi sul territorio dell'Unione delle Terre d'Argine.

Settore Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	**Settore Volontariato, filantropia e beneficenza**
Disponibilità assegnate: € 750.000	**Disponibilità assegnate: € 500.000**
Obiettivi Agenda ONU 2030: 	**Obiettivi Agenda ONU 2030:** 
Indicatori Benessere Equo e Sostenibile (BES) 1. SALUTE; 12. QUALITA' DEI SERVIZI	**Indicatori Benessere Equo e Sostenibile (BES)** 5. RELAZIONI SOCIALI 8. BENESSERE SOGGETTIVO
Linee di azione:	**Linee di azione:**
• Sostenere interventi di carattere strutturale o di aggiornamento tecnologico volti a garantire il mantenimento dei livelli di assistenza in ambito sanitario e delle cure palliative.	• Stimolare l'elaborazione di progettualità condivise e di più ampio respiro in ambito sociale, in particolare rivolte al coinvolgimento di giovani volontari.
• Sostenere lo sviluppo di politiche e servizi a favore degli anziani, in particolare non autosufficienti o di altre categorie deboli quali persone con disabilità.	• Promuovere la crescita del terzo settore attraverso le attività della Fondazione Casa del volontariato, quale luogo di comunità e di co-progettazione.
	• Sostenere progetti ed iniziative volte a contrastare fenomeni di povertà o fragilità, promuovendo un'ottica di inclusione
	• Esercitare, nel rispetto delle proprie prerogative istituzionali, un ruolo di facilitatore per lo sviluppo di eventuali progettualità sul tema della precarietà abitativa.

Istruzione, ricerca scientifica e sviluppo locale

Il settore istruzione, ricerca scientifica e sviluppo locale è tradizionalmente uno degli ambiti di intervento prioritari della Fondazione, in cui sono state sviluppate importanti progettualità nella consapevolezza dell'importanza della filiera della conoscenza per la crescita, anche economica, del territorio.

A livello locale, il principale strumento di coordinamento degli interventi in ambito scolastico è rappresentato dal Patto per la scuola 2025-2030, approvato all'unanimità nel settembre 2025 dal Consiglio dell'Unione Terre d'Argine. Il Patto è basato sulla condivisione di obiettivi volti a qualificare l'offerta formativa, educativa e di istruzione e a contribuire allo sviluppo del territorio e rappresenta il principale strumento per il coordinamento degli interventi della Fondazione secondo i principi dell'uniformità e dell'equità dell'offerta formativa.

La Fondazione rinnova inoltre il proprio impegno per lo sviluppo del Polo universitario inaugurato nel settembre 2023, proseguendo con determinazione nel rapporto di collaborazione con l'Università di Modena e Reggio E. e con l'Amministrazione comunale, con l'obiettivo di favorire una maggiore conoscenza delle opportunità offerte dalla struttura e l'avvio di ulteriori proposte formative orientate all'istituzione di una laurea triennale, che consenta la continuità dell'offerta formativa sul territorio.

Sul piano economico e produttivo, la città di Carpi è un polo riconosciuto a livello nazionale per la maglieria, la confezione e il design made in Italy, in cui sono presenti piccole e medie imprese capaci di innovare, esportare e produrre valore. Nel novembre 2025 l'Amministrazione comunale ha inoltre presentato il Patto strategico territoriale "VITA", nell'ambito del quale la Fondazione intende essere di stimolo e supporto alla progettualità relativa al "Cluster 1 – Filiere produttive, qualità del lavoro, formazione e competenze", ampliando il proprio intervento ad altri comparti e filiere produttive, anche oltre il settore tessile-abbigliamento-moda.

Settore Educazione, Istruzione e Formazione	**Settore Sviluppo locale**
Disponibilità assegnate: € 1.250.000	**Disponibilità assegnate: € 700.000**
Obiettivi Agenda ONU 2030: 	**Obiettivi Agenda ONU 2030:** 
Indicatori Benessere Equo e Sostenibile (BES) 2. ISTRUZIONE E FORMAZIONE 11. INNOVAZIONE RICERCA E CREATIVITA'	**Indicatori Benessere Equo e Sostenibile (BES)** 3. LAVORO E CONCILIAZIONE TEMPI DI VITA 4. BENESSERE ECONOMICO
Linee di azione:	**Linee di azione:**
• Confermare l'attenzione alla progettualità in rete promossa dal Patto per la scuola, secondo i criteri dell'uniformità dell'offerta formativa.	• Confermare l'impegno per lo sviluppo del nuovo Polo tecnologico universitario creando le condizioni per l'attivazione di una laurea triennale.
• Sostenere interventi per la realizzazione di strutture sportive con utilizzo sia in ambito scolastico che associativo ed educativo.	• Estendere interventi a favore dello sviluppo economico oltre il settore tessile abbigliamento, in particolare nell'ambito dell'efficientamento energetico.

• Promuovere, in accordo con le istituzioni preposte, interventi di contrasto alla dispersione scolastica.	• Promuovere incontri dedicati al tema dello sviluppo economico locale e organizzazione di cicli annuali di seminari e webinar gratuiti.
	• Sviluppare una positiva collaborazione con le associazioni di categoria, sui temi di marketing territoriale.

Arte, cultura ambiente

Il contesto territoriale in cui la Fondazione opera risulta caratterizzato da una notevole vivacità culturale e dall'offerta di un'ampia proposta, che spazia dalla promozione di grandi eventi di carattere istituzionale, alle numerose attività, conferenze, concerti, laboratori, ecc. organizzate dalle associazioni locali, sia nel comune di Carpi che nei comuni di Novi di Modena e Soliera, dove sono attive apposite organizzazioni, quali ad esempio la Pro Loco A. Boccaletti e la Fondazione Campori, che contribuiscono a coordinare la programmazione degli eventi culturali sul territorio. Si registrano infine alcune esperienze con taglio più contemporaneo e maggiormente rivolte ad un pubblico giovanile, quali ad esempio il Festival "Concentrico" o altre iniziative di carattere associativo.

L'insieme delle attività di dimensioni più contenute, che genera innegabilmente un'importante ricaduta positiva in termini di partecipazione e valore umano per gli organizzatori e per i fruitori si ripropone tuttavia, anno dopo anno, con la stessa struttura e con lo stesso pubblico, rischiando di rimanere confinato a percorsi associativi ristretti.

In tale contesto la Fondazione si propone di rafforzare il proprio ruolo di promotore attivo di un cambiamento culturale e artistico, principalmente privilegiando il sostegno di progettualità caratterizzate da elementi innovativi e trasformativi.

In ambito ambientale l'attenzione della Fondazione sarà concentrata principalmente sulla valorizzazione di Parco Santacroce. Il Parco non rappresenta solamente una preziosa area verde e di mitigazione climatica, ma costituisce soprattutto un luogo in cui far crescere lo spirito di Comunità e le relazioni attraverso il coinvolgimento e la partecipazione dei giovani, delle famiglie, delle realtà associative, delle istituzioni scolastiche e delle cooperative sociali del territorio. Sarà pertanto confermato e riproposto il Bando + Comunità per Parco Santacroce con l'obiettivo di stimolare una maggiore progettualità in ambito naturalistico e ambientale.

Settore Arte, attività e beni culturali	**Settore Protezione e qualità ambientale**
Disponibilità assegnate: € 700.000	**Disponibilità assegnate: € 100.000**
Obiettivi Agenda ONU 2030: 	**Obiettivi Agenda ONU 2030:** 
Indicatori Benessere Equo e Sostenibile (BES) 9. PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE	**Indicatori Benessere Equo e Sostenibile (BES)** 8. BENESSERE SOGGETTIVO 10. AMBIENTE
Linee di azione:	**Linee di azione:**
• Stimolare l'elaborazione di proposte artistiche, in ambito museale e non solo, che abbiano un carattere innovativo, con ricaduta sul quotidiano	• Valorizzare le opportunità offerte da Parco Santacroce, sia incentivando la fruizione libera da parte della cittadinanza, sia ospitando

della città e soprattutto su conoscenze e competenze delle giovani generazioni.	progettualità o iniziative di carattere naturalistico, educativo ricreativo, sportivo e culturale promosse da enti e associazioni del territorio, anche attraverso il Bando + Comunità per Parco Santacroce.
• Favorire l'incremento di progetti nell'ambito dell'arte moderna e soprattutto contemporanea, come espressione di un linguaggio artistico maggiormente in grado di coinvolgere i bambini e i giovani.	
• Potenziare programmi e iniziative finalizzate ad avvicinare giovani e studenti al teatro ed alla musica anche sulla base di iniziative diffuse a livello nazionale.	
• Sostenere la disponibilità di spazi dove esprimere creatività e talenti musicali e artistici anche nel centro storico.	

Interventi immobiliari strategici per la collettività e il territorio

Oltre alla propria Sede istituzionale, La Fondazione CR Carpi si è dotata nel tempo di un significativo patrimonio immobiliare costituito da strutture acquistate o realizzate con l'obiettivo di contribuire al perseguimento degli scopi istituzionali dell'ente nei settori di intervento statutariamente previsti.

STRUTTURE ATTIVE			
Denominazione Struttura	**Descrizione sintetica**	**Anno avvio attività**	**Settore di intervento**
Auditorium San Rocco e Saletta espositiva Corso Cabassi 4	Sala polivalente da 250 posti a disposizione delle realtà associative e istituzionali per iniziative di carattere culturale, didattico ed educativo rivolte alla cittadinanza e spazio espositivo presso la sede della Fondazione, in pieno centro storico.	2007	Arte, attività e beni culturali
Fondazione Casa del Volontariato Immobile viale Peruzzi 22	Sede della Fondazione Casa del Volontariato. Ospita 56 associazioni espressione del terzo settore	2009	Volontariato, filantropia e beneficenza
"Habitat" Casa della Cultura di Soliera	Struttura polivalente concessa in usufrutto al comune di Soliera per attività culturali ed associative	2016	Arte, attività e beni culturali
"PAC" Polo Artistico Culturale di Novi	Centro culturale e giovanile concesso in usufrutto al comune di Novi. Ospita la Biblioteca comunale, lo spazio giovani ed uno spazio espositivo.	2016	Arte, attività e beni culturali
Nuovo Polo Universitario via Corbolani	Polo tecnologico realizzato nel comparto "Oltreferrovia" e concesso in usufrutto ad Unimore per lo sviluppo di attività didattiche e di promozione della ricerca, del trasferimento tecnologico e della crescita sociale.	2023	Sviluppo locale, Istruzione, educazione e formazione
Parco Santacroce	Vasta area verde aperta al pubblico, piantumata con oltre 10.000 essenze ed arbusti. Rappresenta inoltre un'opportunità di coinvolgimento del mondo associativo locale e dell'intera cittadinanza sui temi della salute, della comunità e del benessere.	2025	Protezione e qualità ambientale

In considerazione delle finalità perseguite, le strutture attive risultano classificate tra i beni immobili strumentali. Le risorse finanziarie complessivamente investite ammontano ad oltre 31 milioni di euro, alle quali corrisponde un valore al 31/12/2025 di oltre 26 milioni di euro, al netto degli ammortamenti effettuati nel tempo, che rappresenta pertanto una componente significativa dell'attivo della Fondazione.

Gli investimenti immobiliari sono inoltre effettuati nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 7, comma 3 bis del D. Lgs. n. 153/99, che dispongono che l'impiego del patrimonio sia vincolato al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente e che consentono l'investimento dello stesso, per una quota non superiore al 15%, nell'acquisto di beni immobili diversi da quelli strumentali.

Al fine di privilegiare l'impiego del patrimonio dell'ente in investimenti finanziari in grado di produrre un flusso positivo di risorse a supporto dell'attività dell'Ente e in considerazione degli impegni già assunti, il Consiglio di Indirizzo, individua in **massimi 5,5 milioni di euro il limite di risorse patrimoniali da destinare ad interventi per la realizzazione o il mantenimento di immobili strumentali** a servizio del territorio, suddivisi secondo il seguente dettaglio:

- massimi **€ 3.750.000** per la realizzazione di un nuovo impianto sportivo e ricreativo nel comune di Novi di Modena, nell'ambito del più vasto progetto "Cittadella del tempo libero";
- massimi **€ 820.000** per la messa in sicurezza e la riqualificazione delle facciate del Centro associativo culturale polivalente Habitat di Soliera;
- massimi **€ 930.000** per la graduale prosecuzione dell'intervento di realizzazione di Parco Santacroce, in esecuzione del progetto approvato con il rilascio della variante urbanistica dell'aprile 2022.